



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO



I CICLI AFFRESCATI
DEL XIV SECOLO DI PADOVA

Comune di Padova

Settore Servizi Sociali

Via del Carmine, n. 13 – 35137 Padova
Codice Fiscale 00644060287

“Attività realizzata con il contributo della Regione del Veneto”

VOUCHER PER LA FREQUENZA DEI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA

In attuazione alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1609 del 19.11.202, con la quale è stata approvata la sperimentazione del “Fattore Famiglia” per l’accesso agevolato ai servizi alla prima infanzia, previsto dalla Legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità"

IL SETTORE SERVIZI SOCIALI RENDE NOTO

che, in esecuzione della Determinazione n. 2022/29/0552 del 29/08/2022, a partire dal 01.09.2022 e fino al 15.10.2022 sono aperti i termini per presentare la domanda per il voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia 0-3 anni riconosciuti dalla Regione del Veneto.

1. Denominazione

- a) Voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia mediante applicazione sperimentale del "Fattore Famiglia", di cui alla legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità";
- b) i contributi sono cumulabili con eventuali altri contributi disposti per i medesimi fini.

2. Descrizione

- a) E' previsto un contributo minimo di € 200,00 e uno massimo di € 600,00 per minore per la frequenza dei servizi 0-3 anni riconosciuti dalla Regione del Veneto ai sensi delle leggi regionali numero 32/1990, 22/2002 e 2/2006 e di cui al decreto 44 del 12 agosto 2021 del

Direttore u.o. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile – BUR 122 del 10 settembre 2021.

- b) l'accesso al contributo è in funzione dell'ordine cronologico delle domande di contribuzione e delle risorse stanziare per l'Ambito Territoriale Sociale Ven_16 - Padova (a cui afferiscono 28 Comuni del territorio della provincia), pari a complessivi € 633.075,00;
 - c) l'importo del contributo è definito in funzione dell'applicazione del "Fattore Famiglia" e decresce linearmente da € 600,00 fino ad un minimo di € 200,00:
 - € 200,00 sono corrisposti per i redditi con un valore ISEE di € 15.000,00 (come rideterminato dall'applicazione del "Fattore Famiglia"),
 - € 600,00 sono corrisposti per un valore ISEE massimo di € 3.000,00 (come rideterminato dall'applicazione del "Fattore Famiglia").
- Le domande con un valore ISEE superiore ad € 15.000,00 (come rideterminato dall'applicazione del "Fattore Famiglia") non avranno accesso al contributo.

3. Destinatari dell'intervento e requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di contributo coloro che:

- a) sono cittadini italiani oppure cittadini comunitari oppure cittadini extracomunitari in possesso di idoneo titolo di soggiorno oppure cittadini stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria;
- b) hanno la residenza nel comune di Padova;
- c) convivono con il minore, adottato o in affidamento, frequentante dal giorno 01/09/2021 e per mesi 2 anche non consecutivi, i servizi educativi all'infanzia 0-3 anni riconosciuti dalla Regione del Veneto ai sensi della L. R. n. 32/1990, L.R. n. 22/2002, L. R. n. 2/2006 e di cui al decreto n. 44 del 12 agosto 2021 del Direttore u.o. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile - BUR n. 122 del 10/09/2021: figlio e genitore/genitore adottivo/genitore affidatario richiedente devono essere coabitanti e avere dimora abituale nello stesso comune, eccetto il caso in cui la domanda venga presentata dal legale rappresentante per il genitore minorenni o incapace di agire per altri motivi;
- d) non hanno carichi pendenti ai sensi della L. R. n. 16 dell'11 maggio 2018 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";
- e) hanno un valore ISEE non superiore ad € 20.000,00, di cui al DPCM 05/12/2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)", in corso di validità e che contenga nella sezione "Nucleo familiare" il minore iscritto ai servizi all'infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto ai sensi della L. R. n. 32/1990, L.R. n. 22/2002, L. R. n. 2/2006 e di cui al decreto n. 44 del 12 agosto 2021 del Direttore u.o. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile - BUR n. 122 del 10/09/2021.

4. Termini e modalità di presentazione della domanda

- a) Le domande devono essere compilate on line nel periodo dal 01.09.2022 al 15.10.2022, accedendo all'indirizzo <https://www.nuovoff.it/Default.aspx>;
- b) per informazioni: Settore Servizi Sociali - Ufficio contributi sportellofamiglia@comune.padova.it

5. Valutazione della domanda di accesso al voucher per i servizi alla prima infanzia

La valutazione delle domande avverrà attraverso il parametro del "Fattore Famiglia", di cui alla legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

Il "Fattore Famiglia" è uno strumento integrativo per definire le condizioni economiche e sociali delle famiglie che accedono alle prestazioni sociali, attraverso l'utilizzo di scale di equivalenza più articolate rispetto allo strumento dell'ISEE, con la finalità di garantire maggior equità nell'accesso ai servizi, cogliendo in modo più preciso le molteplici dimensioni del bisogno di una famiglia. In particolare il "Fattore Famiglia":

- incrementa i pesi dei figli, che non sono considerati come dei componenti generici e, per essi, considera anche la fascia d'età di appartenenza;
- tiene in maggiore considerazione il peso della presenza di disabilità, valutando anche il grado della stessa;
- considera maggiormente il caso di un genitore solo, madre/padre con figli;
- considera il caso di perdita di reddito derivante da problemi di lavoro;
- riconosce maggior peso alla persona che vive da sola;
- considera la presenza di figli gemelli

Operativamente, il "Fattore Famiglia" è una rideterminazione dell'ISEE nazionale fatta sulla base della seguente scala di equivalenza:

| | Fattore Famiglia |
|--|-------------------------|
| Composizione familiare | |
| 1° componente | 1.0 |
| Single o monogenitore | 0.6 |
| se monogenitore con figli minori | 0.4 |
| se anche vedovo/a con figli minori | 0.2 |
| Coppia | 2.0 |
| Figlio 0-5 | 0.7 |
| Figlio 6-13 | 0.6 |
| Figlio 14-18 | 0.5 |
| Figlio studente 19-26 | 0.4 |
| Adulto aggiuntivo | 0.3 |
| | |
| Coppia giovane con capofamiglia <40 anni | 0.4 |
| Gemelli fino a 10 anni | 0.3 x (n. gemelli-1) |
| | |
| Condizione lavorativa dei genitori (con figli minori) | |
| Entrambi i genitori lavorano (scala x ogni coniuge) | 0.1 |
| Monogenitore lavoratore | 0.2 |
| Entrambi i genitori disoccupati (scala x ogni coniuge) | 0.2 |
| Monogenitore non lavoratore | 0.4 |
| | |
| Ivalidità | |
| Media | 0.5 |

| | |
|---|------|
| Grave | 0.85 |
| Non autosufficiente | 1.2 |
| Minorenne disabile | 0.2 |
| | |
| Grave esclusione abitativa | |
| Senza tetto o senza casa | 0.6 |
| Sistemazioni insicure o sistemazioni inadeguate | 0.3 |

6. Esito della domanda di accesso al voucher per i servizi alla prima infanzia

L'esito delle domande sarà comunicato agli interessati tramite pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse e delle domande escluse sul sito istituzionale del Comune di Padova.

L'Ambito Territoriale Sociale Ven_16 - Padova si riserva la facoltà di trattenere eventuali contributi riconosciuti a richiedenti che si trovano in posizione debitoria nei confronti del Settore Servizi Scolastici.

7. Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

L'Amministrazione Comunale procederà al controllo, anche a campione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 sulle domande presentate dai richiedenti il contributo, finalizzato ad accertare la veridicità delle informazioni autodichiarate.

Nei casi di dichiarazioni false, il richiedente decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. sopra citato. L'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, con segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i reati penali e le sanzioni civili conseguenti.

8. Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento.

Il titolare del trattamento è il Comune di Padova, con sede in Via del Municipio, 1 – 35122 Padova pec: protocollo.generale@pec.comune.padova.it

Responsabile della protezione dei dati.

Il Responsabile della Protezione dei dati è la Società LEGANT S.T.A.R.L., con indirizzo: Via Jacob, 15, 38068 Rovereto (TN), e-mail: info@legant.it – pec: legant@pec.legant.it

Il Responsabile del trattamento dei dati personali e dati di contatto.

Il Responsabile del trattamento dei dati è la Dott.ssa Sara Bertoldo-Capo Settore Servizi Sociali, con sede in Via del Carmine, 13 - Padova e-mail: servizisociali@comune.padova.it – pec.: servizi.sociali@pec.comune.padova.it

Finalità e base giuridica del trattamento.

Il Titolare tratta i dati personali identificativi comunicati in occasione del raffronto con informazioni già in possesso del Comune o di soggetti terzi, pubblici o privati, per l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. I dati potranno essere pertanto comunicati a terzi in attuazione dell'art. 71 del DPR 445/2000 per la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese e all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione.

Il conferimento dei dati previsti dal modulo di richiesta on line è obbligatorio e il loro mancato inserimento preclude la possibilità di dar corso al procedimento relativo alla concessione del voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia, di cui alla D.G.R. n. 1609 del 19/11/202, e degli adempimenti conseguenti.

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che il Comune di Padova acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento di erogazione degli interventi economici di cui al presente avviso.

Eventuali destinatari.

I dati trattati dal Comune di Padova potranno essere comunicati al personale interno autorizzato al trattamento, a soggetti terzi che agiranno per conto del Comune in qualità di Responsabili del trattamento appositamente designati ex art. 28 del Regolamento UE, a soggetti pubblici in forza degli obblighi normativi e alle autorità di controllo e di verifica.

Periodo di conservazione dei dati.

Il Comune di Padova conserva i dati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta degli atti e dei documenti amministrativi.

Obbligo della comunicazione dei dati e conseguenze della mancata comunicazione.

La comunicazione dei dati personali è obbligatoria per accedere al programma di cui al presente avviso denominato "voucher per la frequenza dei servizi alla prima infanzia" di cui alla D.G.R. n. 1609 del 19/11/2021. La mancata comunicazione di tali dati comporta l'impossibilità di accedere al suddetto programma.

Diritti dell'interessato.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti nonché di opporsi all'elaborazione rivolgendosi al Responsabile del Trattamento oppure al Responsabile per la Protezione dei dati. Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art.77) hanno diritto di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)

9. Avvertenze

Si ricorda che la domanda viene presentata sotto la responsabilità del dichiarante e pertanto si invita a verificare attentamente l'esattezza dei dati ivi contenuti. L'Amministrazione Comunale non risponde dell'esclusione della domanda dovuta ad errori nella compilazione o ad omissioni che ne impediscano la valutazione ai fini dell'accesso al contributo. Si ribadisce inoltre che le domande saranno sottoposte a successivo controllo, anche da parte dell'Autorità Giudiziaria, e che eventuali dichiarazioni difformi, incomplete e non veritiere comportano, oltre alla restituzione del contributo e/o alla perdita del beneficio, conseguenze di ordine civile e penale.

Il Capo Settore Servizi Sociali

Dott.ssa Sara Bertoldo

firmato digitalmente